



Palpazione del polso: un metodo vecchio ma efficace per scoprire la fibrillazione atriale

Data 20 aprile 2008
Categoria cardiovascolare

Uno studio del BMJ dimostra che la palpazione del polso a tutti gli over 65 anni è un metodo efficace ed economico per scoprire nuovi casi di fibrillazione atriale.

In questo studio sono state coinvolte per un anno 50 primary care inglesi, 25 randomizzate al gruppo screening sistematico dei pazienti over 65 anni e 25 in cui non veniva effettuato uno screening attivo. I pazienti sono stati in totale 14.802 e lo studio è durato un anno. Nel gruppo intervento lo screening veniva effettuato o tramite esecuzione sistematica di un ECG oppure tramite la palpazione del polso e successivo ECG se si riscontravano delle irregolarità. L'end-point primario dello studio era la percentuale di fibrillazione atriale di nuova diagnosi.

La percentuale/anno di nuovi casi di fibrillazione atriale scoperti fu di 1,63% nel gruppo intervento e di 1,04% nel gruppo controllo. Nel gruppo screening quindi si ebbe un aumento delle nuove diagnosi dello 0,59% in valori assoluti (IC95% da 0,20% a 0,98%). Non si riscontrarono differenze nella percentuale di nuove diagnosi tra lo screening sistematico con ECG (1,62%/anno) e quello con palpazione del polso ed ECG se necessario (1,64%/anno).

Lo studio dimostra quindi che lo screening della fibrillazione atriale negli anziani è efficace nell'aumentare la scoperta di pazienti con aritmia e che il metodo da preferire perché più facile, più rapido, meno costoso, è la palpazione del polso.

Fonte:

Fitzmaurice DA et al. Screening versus routine practice in detection of atrial fibrillation in patients aged 65 or over: cluster randomised controlled trial. BMJ 2007 Aug 25; 335:383.

Commento di Renato Rossi

E' noto che la fibrillazione atriale è un fattore importante di rischio per lo stroke embolico e che, nell'anziano, è una patologia sottodiagnosticata e sottotrattata. Lo studio, pubblicato anticipatamente dal BMJ, suggerisce che negli anziani (età > 65 anni) lo screening di questa aritmia applicato in maniera sistematica è efficace per scoprire soggetti con fibrillazione atriale asintomatica. Ma soprattutto evidenzia come la semplice palpazione del polso sia efficace tanto quando lo screening sistematico con ECG nello scoprire nuovi casi. Insomma, una metodica cara ai clinici dei bei tempi andati che viene riportata in auge e si prende la rivincita sulla tecnologia. In Italia forse questi risultati sarebbero stati meno brillanti: in qualsiasi ambulatorio di Medicina Generale la misurazione della pressione è un rito che non si nega a nessuno, tanto meno ad un anziano, e questa pratica costituisce probabilmente una forma di screening del ritmo cardiaco simile a quella della palpazione del polso.